

L'Assemblea legislativa

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 149 del 15 febbraio 2016, recante ad oggetto "Indirizzi e criteri per la formulazione del programma 2016 di edilizia scolastica ai sensi della L.R. 22 maggio 1980, n. 39 e ss.mm. e ii. Proposta all'Assemblea legislativa";

Preso atto:

- del favorevole parere espresso dalla commissione referente "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2016/8722 in data 18 febbraio 2016,
- ed, inoltre, dell'emendamento presentato ed accolto nel corso della discussione assembleare;

Viste:

- la Legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alle procedure definite dall'art. 4 per l'approvazione da parte delle Regioni dei piani generali triennali e dei relativi piani annuali di attuazione;
- la Legge regionale 22 maggio 1980 n. 39 "Norme per l'affidamento e l'esecuzione di opere urgenti di edilizia scolastica" come successivamente modificata e integrata, il cui art. 3, comma 1, dispone che la Giunta Regionale finanzia l'esecuzione delle opere sulla scorta degli indirizzi definiti dall'Assemblea Legislativa;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo regionale e locale che prevede agli artt. 50 e 51 che la Regione eserciti le funzioni in materia di indirizzi per la programmazione provinciale nel diritto allo studio scolastico ed edilizia scolastica e le Province/Città Metropolitana di Bologna esercitino le funzioni di programmazione dell'edilizia scolastica, oltre alla funzione fondamentale di gestione dell'edilizia scolastica loro attribuita dalla L. 56/2014;
- la L.R. 29 dicembre 2015 n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015 n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" che approva uno stanziamento sul capitolo U73065 pari a 20 milioni di Euro per interventi di edilizia scolastica ai sensi della L.R. 39/1980;

Preso atto che la Giunta:

- ritiene opportuno, utilizzare tali risorse al fine di fare fronte all'aumento della popolazione scolastica concentrata soprattutto nelle scuole superiori passate dai 162.335 iscritti dell'a.s. 2009/2010 ai 184.658 iscritti dell'a.s. 2015/2016 e rispondere in tal modo alle notevoli necessità segnalate dalle Province/Città metropolitana di Bologna di interventi urgenti al fine di garantire adeguata risposta di qualificazione del sistema scolastico con riferimento alle scuole secondarie di 2° grado;
- considera che il segmento delle scuole secondarie di 2° grado è strategico anche per l'Istruzione e Formazione Professionale in quanto dall'a.s. 2011-2012 gli allievi iscritti ai percorsi di IeFP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2011 svolgono il primo anno di tale percorso formativo negli Istituti professionali;
- considera che risponde ad un principio di razionalizzazione delle risorse e degli strumenti l'avvalersi della collaborazione di ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, per gli adempimenti istruttori e gestionali regionali relativi all'edilizia scolastica in considerazione dell'esperienza e competenza sviluppata da ER.GO in materia di edilizia universitaria;
- ritiene di ripartire il finanziamento pari a 20.000.000,00 di Euro stanziato sul bilancio regionale in quote provinciali, proporzionali per il 60% al numero complessivo degli alunni iscritti alle scuole secondarie di 2° grado statali nell'anno scolastico 2015-2016, e per il 40% in base al numero di edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione secondaria di 2° grado di ciascuna Provincia. La combinazione dei due indici determina il seguente prospetto:

PROVINCIA	Quota %	Quota di finanziamento
BOLOGNA	20,02	4.004.000,00
FERRARA	9,07	1.814.000,00
FORLI'	8,15	1.630.000,00
MODENA	17,11	3.422.000,00
PARMA	10,11	2.022.000,00
PIACENZA	7,42	1.484.000,00
RAVENNA	8,35	1.670.000,00
REGGIO EMILIA	12,08	2.416.000,00
RIMINI	7,69	1.538.000,00
TOTALE RER	100	20.000.000,00

- ha sentito le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Bologna;
 - ha sentito, inoltre, la Conferenza Regionale per il Sistema Formativo, nella seduta del 3 febbraio 2016;
- Attesa la necessità, in considerazione di quanto sopra esposto, di approvare gli indirizzi e i criteri per la formulazione di un programma di edilizia scolastica per l'anno 2016 da realizzare con le risorse regionali disponibili a favore delle scuole superiori;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-18";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa sulla proposta della Giunta regionale all'Assemblea legislativa n. 149 del 15 febbraio 2016 (qui allegato);

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

1) di approvare i seguenti criteri e indirizzi per la formulazione del programma 2016 degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della L. 23/1996 e della L.R. 39/1980:

a) dare priorità agli interventi finalizzati:

- al soddisfacimento del fabbisogno documentato di aule conseguente all'aumento della popolazione scolastica calcolato nel quinquennio 2011-2015;
- all'adeguamento degli edifici alle nuove esigenze della scuola e ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi;
- alla razionalizzazione distributiva della rete scolastica sul territorio.

b) le risorse regionali ammontanti a Euro 20.000.000,00 vengono ripartite in quote provinciali proporzionali per il 60% al numero complessivo degli alunni iscritti alle scuole secondarie di 2° grado statali nell'anno scolastico 2015-2016, e per il 40% in base al numero di edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione secondaria di 2° grado di ciascuna Provincia. La combinazione dei due indici determina il seguente prospetto:

PROVINCIA	Quota %	Quota di finanziamento
BOLOGNA	20,02	4.004.000,00
FERRARA	9,07	1.814.000,00
FORLI'	8,15	1.630.000,00
MODENA	17,11	3.422.000,00
PARMA	10,11	2.022.000,00
PIACENZA	7,42	1.484.000,00
RAVENNA	8,35	1.670.000,00
REGGIO EMILIA	12,08	2.416.000,00
RIMINI	7,69	1.538.000,00
TOTALE RER	100	20.000.000,00

Con tali finanziamenti le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Bologna dovranno individuare un intervento da finanziare.

c) costituiscono ulteriori criteri di priorità:

- la progettazione definitiva o esecutiva e l'immediata cantierabilità dell'intervento, nonché l'assenza di vincoli o condizioni che pregiudichino il rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla legge;
- riedificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili, i cui interventi siano volti alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo o inagibilità;

- rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso;
- eventuale coinvolgimento di investitori privati misurato in percentuale dell'intervento a carico dell'investitore privato;
- edificio scolastico ricompreso in processi di riqualificazione urbana;
- il superamento dell'utilizzazione impropria di stabili che non siano riadattabili;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la riqualificazione del patrimonio esistente, in particolare di quello avente valore storico-monumentale.

Ogni piano individua l'intervento proposto - nel rispetto dei criteri sopra indicati - e approvato dal competente organo della Provincia/Città metropolitana di Bologna.

- d)** entro il termine del 31 marzo 2016 le Province e la Città metropolitana di Bologna inviano i piani provinciali di intervento al Servizio regionale competente della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro che provvederà a verificarne la coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale.
- 2)** di stabilire che la Giunta regionale approverà il piano annuale 2016 di attuazione sulle proposte presentate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi dei criteri sopra esposti;
 - 3)** di stabilire che la Giunta regionale si avvarrà della collaborazione di ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, per gli adempimenti istruttori e gestionali regionali derivanti dalla presente programmazione di edilizia scolastica secondo le modalità previste nella convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO di cui alla delibera di G.R. n. 100 dell'1/02/2016, in considerazione dell'esperienza e competenza sviluppata da ER.GO in materia di edilizia universitaria;
 - 4)** che il presente atto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013;
 - 5)** di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.